

## Dopo la sentenza sulle pensioni

Un ddl del Pd per aiutare la Corte a decidere sulle materie finanziarie

■ Dopo la vicenda della sentenza della Consulta sul blocco delle pensioni, emessa il 30 aprile, il Pd decide di presentare un disegno di legge che si occupi dell'impatto di simili decisioni sul bilancio pubblico senza porre limiti all'autonomia della Corte. Un ddl sottoscritto da venticinque senatori del Partito democratico, primi firmatari Linda Lanzillotta e Paolo Guerrieri, prevede, infatti, che «quando la soluzione della questione di costituzionalità possa implicare maggiori oneri o minori entrate per i bilanci pubblici, la Corte Costituzionale può chiedere all'Ufficio parlamentare di bilancio (Ubs) una relazione sugli effetti finanziari dell'eventuale dichiarazione di illegittimità costituzionale. In tal modo - spiega una nota - la Corte giudica, oltre che sulla base degli elementi forniti da una delle parti del processo anche tenendo conto delle valutazioni di un organismo indipendente e scientificamente autorevole. La Corte Costituzionale potrà così avere piena consapevolezza dell'impatto finanziario delle sue decisioni».

